

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723-333

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

LA SQUILLA

PIAZZA CALDERINI 2/2

BOLOGNA

14 MAR. 1957



Il programma del VII Festival della Prosa

Giovedì 7 marzo ha avuto inizio il VII Festival della Prosa, ormai divenuto una interessante tradizione per il pubblico di Bologna e che anche quest'anno ha cercato di offrire quanto di meglio la stagione ha dato. Si è aperto con «Ma non è una cosa seria» di Luigi Pirandello, rappresentato dalla Compagnia Pagani-Villi-Ferzetti-Foà, nel ventesimo anniversario della morte del grande autore.

La Compagnia De Lullo-Guarnieri-Falk-Valli ha presentato l'attesissimo «Diario di Anna Frank» di Goodrich e Hackett, riduzione teatrale del diario scritto da una giovane ebrea che visse per due anni con la famiglia nascosta in una soffitta per sfuggire ai nazisti e che infine morì a Belsen. La Compagnia Pagnani-Ferzetti-Villi-Foà rappresenterà ancora «La professione della signora Warren» di George Bernard Shaw; si succederanno poi la Comédie Française con «Port Royal» di Henry de Montherlant; il Teatro Stabile della Città di Genova con «Il diavolo Peter» di S. Cappelli; la Compagnia del Teatro italiano con Camillo Pilotto in «Veglia d'armi» di Diego Fabbrì; Vittorio Gassman in «Otello» di Shakespeare e «I tromboni» di Zardi; Anna Prochmer e Giorgio Albertazzi in «Il cappello pieno di pioggia» di M. Gazo; il Teatro stabile della Città di Torino con «Pamela nubile» di Carlo Goldoni; il Teatro stabile della Città di Trieste con «Ipocriti» di Giovaninetti; il G. A. D. di Ancona vincitore del concorso per dilettanti di Pesaro che rappresenterà «Così è se vi pare» di Pirandello; la Compagnia Brignone-Girotti in «La contessina Giulia» di Strindberg con la regia di Luchino Visconti; Ricci-Ma-

gni con «Lunga notte verso il giorno» di E. O' Neill; la Compagnia dei «Mimi» di Marcel Marceau.

Un cartellone che riteniamo sufficientemente interessante, tenendo conto della quasi tragica situazione in cui si è trascinato il nostro teatro di prosa nella corrente stagione. Accanto alle Compagnie che già il pubblico bolognese ha avuto modo di conoscere nei precedenti Festival, quest'anno riscuoteranno certamente molto successo la Comédie Française

Prof.

Ric
di

V

D
R

P

C
(D
S

Vi

M
da
da

di.